

GIORNO  
E NOTTE  
Francesca Merloni assicura  
«Porterò avanti il progetto»

**S**ORRIDENTE, elegante, ospitale, instancabile, **Francesca Merloni**, anima di *Poiesis*, raccoglie i frutti del suo impegno per l'arte in tutte le sue forme e per la città. «Sono molto soddisfatta - ci ha confidato ieri - Contenta che la città di Fabriano abbia risposto e felice per la qualità del programma, dietro al quale c'è stato un grandissimo lavoro. Abbiamo vissuto tre giorni immersi in una atmosfera ricca di contenuti e di scambio culturale, toccando molti temi artistici importanti. E' senza dubbio presto per fare un bilancio, per il momento queste sono soltanto alcune sensazioni, ma credo che *Poiesis* sia stata una vetrina di rilievo per la città: ho visto molta gente in giro, di cui parecchia giunta da fuori. Ora più di prima sono convinta che questo sia un progetto da portare avanti e per il quale continuerò a approfondire il mio impegno».

GIORNO  
E NOTTE  
Capossela e Chinaski,  
duetto da intenditori

**N**ON certo un'esibizione classica come forse parte del pubblico s'aspettava. Piuttosto in piazza del Comune sabato sera **Vinicio Capossela** è stato protagonista dell'originale lettura a due voci col poeta milanese **Enzo Chinaski** (Vincenzo Costantino), una sorta di "diatriba" in cui all'interpretazione dell'uno rispondeva la lettura accompagnata dal piano dell'altro. In pieno clima Poiesis, come ha spiegato dopo lo spettacolo lo stesso Capossela. Un lavoro basato sul libro *In clandestinità Mr Pall incontra Mr Mall*, costruito in forma di match di boxe mettendo insieme materiale e progetti condivisi dai due fin dal '94. Anche Capossela ha lasciato un'impronta sul foglio di poesia più lungo del mondo sotto il Loggiato di S.Francesco. Ha scritto: «Sulla carta gentile le parole scorrono su un'acqua ferma».

Poesis, è sceso il sipario  
Capossela sorprendente  
Haber commuove la piazza

Cocco a pag. 53

# Auguste e Camille in amore E Haber incanta Fabriano

Poesis1/ Sipario  
sulla rassegna  
Un pieno di poesia  
e il jazz di Bosso

di FERRUCCIO COCCO

**L**E coreografie disegnate dalle fontane danzanti in Piazza del Comune, ieri notte, hanno salutato la seconda edizione di *Poesis* al termine di tre giornate davvero intense. Ultima delle quali, quella di ieri, ancora una volta all'insegna di nomi importanti del panorama letterario, poetico, cinematografico e musicale. Particolarmente profonda è stata la "performance" dell'attore **Alessandro Haber**, che, nel tardo pomeriggio, ha liberamente interpretato con tutta la sua verve recitativa il tormentato carteggio tra Auguste Rodin e la sua amante Camille Claudel di fronte alla rapita platea della grande piazza fabrianese. Una lettura direttamente connessa alla scultura *Le Baiser* esposta da venerdì scorso (fino al 2 giugno) nel soprastante Speda-

le del Buon Gesù, in quanto realizzata dallo stesso Rodin, in cui è rappresentata la proibita passione di Paolo e Francesca. Appassionati di poesia in visibilio, nel pomeriggio, al Giardini del Poio per il siriano **Adonis** (più volte in lizza per il Nobel) e per la spagnola **Clara**

**Janés**. I due poeti (che hanno dato respiro internazionale alla rassegna di quest'anno insieme a **Titos Patrikios** e **Tony Harrison**, protagonisti nei giorni precedenti) hanno letto alcuni loro brani. La fama di Adonis è universalmente riconosciuta dal momento in cui è stato attivissimo nel dibattito

politico, culturale, estetico e filosofico fondando il gruppo *Tammuz* all'insegna di una rinascita culturale araba. La spagnola Janés, spesso definita

come intensa poetessa dell'amore, ha cantato il desiderio dell'incontro, l'estasi dell'unione e il dolore per l'assenza. Il "pieno" di poesia di ieri ha

coinvolto anche gli italiani **Maurizio Cucchi** e **Milo De Angelis**. In serata, non è mancato l'appuntamento musicale con il jazz di **Fabrizio Bosso** e **Antonello Salis**, acclamati sul mega-palco di Piazza del Co-

mune. Un evento ritenuto unanimemente originale è stato *Experimentum Mundi*, omaggio all'Anima Faber della città, un'opera di musica immaginistica pensata e diretta dal maestro **Giorgio Battistelli**. In scena sedici artigiani (arrotini, maniscalchi, falegnami, calzolari...) con tanto di attrezzi del mestiere: i rumori, i gesti, le azioni quotidiane sono così diventate battute, note, suoni vivi all'interno di una grande partitura con la voce recitante di **Franco Marcoaldi**. Rappresentato la mattina per le scuole e in serata per tutti gli altri, in entrambi i casi ha mandato letteralmente in visibilio gli spettatori del Teatro Gentile. Di interesse sociale, infine, l'incontro svoltosi all'Oratorio della Carità in cui si è parlato della *Grameen Bank*, la prima "banca dei poveri" fondata nel 1976. «Nei paesi in via di sviluppo - ha spiegato la professoressa **Luisa Brunori** - il microcredito riguarda la lotta per la sopravvivenza, mentre nei paesi ad economia avanzata si parla di lotta contro l'esclusione sociale». Cala il sipario su *Poesis*, dunque: il futuro dirà se l'*Anima Faber* cittadina potrà rinascere su questo esempio.